SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DINITROL 840 B

UFI: VMGR-17Y2-Q000-GPJK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi, sigillanti
resina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	DINOL GmbH	
Indirizzo:	Pyrmonter Strasse 76	
Città:	D-32676 Luegde	
Telefono:	+ 49 (0) 5281 982980	Telefax: + 49 (0) 5281 9829860
E-mail:	msds@dinol.com	
Persona da contattare:	Labor	
Dipartimento responsabile:	msds@dinol.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Nationale di Informazione Tossicologica: +39 0382 24444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Dam. 1; H318
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2,2'-dimetil-4,4'-metilenbis(cicloesilamina)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264	Lavare accuratamente water dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con water.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H318-H412

Consigli di prudenza

P280-P305+P351+P338-P310

2.3. Altri pericoli

Pericoli per la salute: In persone già sensibilizzate agli isocianati, l'uso di questo prodotto può scatenare allergie. In caso di asma, eczemi cutanei o problemi della pelle, evitare il contatto, incluso quello della pelle, con il prodotto. Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN14387).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
25214-63-5	Ethylendiamine, propoxylated			75 - < 80 %
	500-035-6		01-2119471485-32	
	Eye Irrit. 2; H319			
2768-02-7	trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano			1 - < 5 %
	220-449-8	014-049-00-0		
	Skin Sens. 1B; H317			
1761-71-3	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)			1 - < 5 %
	217-168-8		01-2119541673-38	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1B, STOT RE 2; H302 H314 H318 H317 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
25214-63-5	500-035-6	Ethylendiamine, propoxylated	75 - < 80 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
1761-71-3	217-168-8	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)	1 - < 5 %
	dermico: DL50 = 2110 mg/kg; per via orale: DL50 = 625 mg/kg		

Ulteriori dati

La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
Estintore a polvere
schiuma resistente all' alcool
Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di: Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi interviene direttamente

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Pulire bene le superfici sporche.
Non sciacquare con acqua.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori dati

Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Acqua, Agente ossidante.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. temperatura di stoccaggio: <0°C - < 50°C.

7.3. Usi finali particolari

Adesivi, sigillanti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
25214-63-5	Ethylendiamine, propoxylated			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,9 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	29 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	98 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	8,3 mg/kg pc/giorno
1761-71-3	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,1 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,21 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
25214-63-5	Ethylendiamine, propoxylated	
Acqua dolce		0,085 mg/l
Acqua di mare		0,0085 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,074 mg/kg
Sedimento marino		0,0074 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		70 mg/kg
Suolo		0,0162 mg/kg
1761-71-3	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)	
Acqua dolce		0,08 mg/l
Acqua di mare		0,008 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,39 mg/kg
Sedimento marino		0,039 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		80 mg/l
Suolo		0,072 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati (EN ISO 374):
FKM (caucciù di fluoro) tempo di apertura: 480 min.
NBR (Caucciù di nitrile) tempo di apertura: 480 min.
Spessore del materiale del guanto : > 0,12 mm
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.
a breve termine :apparecchio per filtraggio del gas (EN 141)., Materiale/mezzo filtrante: A/P2

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	varie
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 150 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.

Solubilità in altri solventi
non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	non determinato
Densità (a 23 °C):	1,08 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive
non determinato

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti
Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Viscosità / dinamico: (a 23 °C)	1000 mPa·s

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con : : Agente ossidante

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante,

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, orale	> 2000 mg/kg		
DL50, cutanea	> 2000 mg/kg		
CL50, inalazione (vapore) (4 h)	> 20 mg/l		

ATEmix calcolato

ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
25214-63-5	Ethylendiamine, propoxylated				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
1761-71-3	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)				
	orale	DL50 625 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 2110 mg/kg	Coniglio		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non ci sono informazioni disponibili.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono informazioni disponibili.

Esperienze pratiche

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Potenziale di disturbo endocrino Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
25214-63-5	Ethylendiamine, propoxylated						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4600	96 h	Leuciscus idus (specie di pigo)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	150,67	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
1761-71-3	4,4'-Methylenebis(cyclohexylamine)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	46-100	96 h	Leuciscus idus (specie di pigo)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	140-200	72 h	alga		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	6,84	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non mischiare con altri rifiuti.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Marine pollutant:	no

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 8,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Corr: Corrosione cutanea
Skin Irrit: Irritazione cutanea
Eye Dam: Lesioni oculari gravi
Eye Irrit: Irritazione oculare
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni

non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Questa scheda di sicurezza è conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 31, modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)